



FIRMATO IL CONTRATTO PER LE PRIME 10 CENTAURO II

Finalmente è stato ordinato il primo lotto della potente autoblindo italiana, un concentrato di tecnologia che interessa molti paesi

Il 24 luglio è stato firmato il contratto per la fornitura all'Esercito Italiano delle prime 10 blindo pesanti CENTAURO II, evoluzione della precedente CENTAURO. In precedenza vi era stato un certo nervosismo perché il contratto doveva essere firmato da tempo ma, complice le vicende politiche, vi era stato un ritardo, dopo che il mezzo era stato presentato due anni or sono. E se non lo prendeva il paese costruttore era difficile che lo adottassero altre realtà.

La CENTAURO II è un mezzo molto potente, con tutta una serie di profondi miglioramenti in tutti i settori. Se l'architettura generale è rimasta simile, le varie componenti sfruttano i progressi tecnici fatti in questi 30 anni. Per la prima volta su un mezzo ruotato è stato montato un pezzo da 120/45 mm., un risultato tecnico di grande importanza. La CENTAURO II può essere dotata anche di un 105/51 mm (che con penetratore in carburo di tungsteno o in uranio im-



poverito buca la protezione anteriore di un T-90) ma se si hanno esigenze superiori, il pezzo italiano da 120/45 mm è veramente potente. Il colpo a deflagrazione programmata, esplose

(Sopra) La Centauro II ha una grande mobilità anche fuoristrada. L'elevata mobilità tattica aumenta il fattore di protezione facendo del mezzo un bersaglio non facile da inquadrare. (C.I.O.)



La Centauro II può essere dotata di torretta con mitragliatrice comandata a distanza e munita di apparati di visione propri. (L.P.)

sopra il bersaglio, saturando l'area con una quantità di "pallettoni" impressionante. I sistemi ottici di scoperta e tiro sono equivalenti a quelli dei carri più moderni, con camera termica e sensori multipli, collegati a un apparato per il tiro molto valido. Il mezzo può essere dotato di cupola con mitragliatrice a controllo remoto e il suo propulsore da 720 Hp consente autentici balzi e velocità su strada sopra i 100 km/h, con consumi ridotti e grande autonomia. La CENTAURO II si "sposa" perfettamente con il veicolo da combattimento per la fanteria FRECCIA, sempre un 8x8 dalle alte prestazioni, la cui produzione sta proseguendo con nuovi lotti. La comunanza di componenti è molto importante per la semplificazione logistica e per contenere i costi di produzione.

A nostro avviso il prossimo passo è l'adozione di un moderno sistema di protezione attiva. La CENTAURO II è molto ben protetta contro mine e IED, avendo una buona resistenza anche ai colpi di cannoncino ma il proble-

La Centauro II interessa molti paesi per le sue doti complessive ma in diversi atenevano la realizzazione dei primi modelli per l'Esercito Italiano (L.P.).

ma restano e cariche cave, diffuse su razzi e missili anticarro. Alcune armi hanno traiettoria di approccio dall'alto, per cui è impossibile avere una protezione passiva adeguata. Servono protezioni attive per tutti i veicoli da combattimento, sicuramente la prossima sfida per tutti i veicoli del settore e i tecnici italiani potrebbero avere delle soluzioni interessanti.

I dieci esemplari ordinati sono veramente pochi ma siamo certi che ne seguiranno molti altri, costituendo un fattore determinante anche per l'aggiudicazione di ordini dall'estero, fattore evidentemente molto importante.

Il consorzio CIO realizza anche il veicolo per la fanteria Freccia, logico complemento della Centauro. Qui una versione con pezzo da 30 mm e lanciatore binato per missili Spike in torretta non presidiata. (C.I.O.)



La protezione della Centauro II è stata incrementata contro varie tipi d'insidia ma contro razzi e missili anticarro bisogna ricorrere a sistemi di protezione attivi, in grado di proteggere tutti i settori, inclusi quelli superiori.



(Sopra) La Centauro II è particolarmente protetta contro l'esplosione delle mine, come si evince il profilo inclinato di parte dello scafo e ulteriori rinforzi. . Il veicolo può marciare in emergenza anche con una ruota distrutta. Il sistema di regolazione della pressione è centrale.(L.P.)

La Centauro II dispone di una serie di piccole camere per la sorveglianza ravvicinata in modo di avere un quadro esatto della situazione anche a portelli chiusi, un elemento importante nei combattimenti a distanza ravvicinata, come quelli in ambito urbano. (L. Poggiali)

